

Il Nibbio che nitriva

1. C'era una volta un bellissimo Nibbio



C'era una volta un bellissimo Nibbio reale che volava alto nel cielo mostrando a tutti il suo bel piumaggio.

Vanitoso com'era sapeva di essere ammirato da tutti gli animali del bosco e del mare.

Tutti al suo passare uscivano dalle tane e dai nidi e persino i delfini saltavano fuori dalle onde una volta in più per guardarlo.

Tutti col muso in su... Più lo guardavano ammirati, più lui piroettava col suo bel piumaggio cantando a squarcia gola che più bel canto madre natura non aveva.

2. Una gara di canto



Un giorno il principe del villaggio volle organizzare una gara di canto in onore di sua figlia che andava in sposa.

Il vincitore della gara di canto, come premio, avrebbe vissuto per sempre alla corte del principe.

Tutti gli animali si diedero allora un gran daffare per esercitarsi nel canto; ognuno secondo le proprie qualità.

Usignoli, pettirossi e persino balene e delfini si esercitavano a cantare.

In tutto il bosco e nel mare si udivano solo canti e voci una più bella dell'altra.

3. Anche il Nibbio fu invitato a gareggiare



Anche il Nibbio fu invitato a gareggiare ma lui, sicuro di sè e della sua voce perfetta di natura, non pensò di esercitarsi e continuò a volteggiare felice e beato nel cielo azzurro e a riscaldare le sue ali al caldo tepore del sole.

Non faceva proprio caso alle voci meravigliose che si alzavano dal bosco.

4. Un giorno udì una voce meravigliosa



Un giorno, volando su un bel prato verde e rigoglioso, udì la voce meravigliosa di uno splendido puledro.

Il giovane puledro emetteva dei nitriti mai sentiti e una voce melodiosa sosteneva un canto da sogno.

5. Il nibbio ne fu colpito



Il nibbio ne fu colpito così tanto che pensò che avrebbe potuto perdere la gara e preso dall'invidia, cominciò a imitarlo, sicuro com'era che avrebbe strappato la vittoria a qualunque costo.

Ma il tempo era passato inesorabile e mancavano pochi giorni alla gara.

Niente però fece desistere il Nibbio dall'imitare la voce del Puledro nella convinzione che la vittoria fosse nelle sue ali.

Un giorno dopo l'altro cominciò a nitrire e a nitrire con ostinazione, finché non arrivò il momento della gara.

6. Il giorno della gara



Tutti gli animali, uno alla volta, si presentarono al principe con la loro canzone più bella finché non arrivò il turno del Nibbio che cominciò a nitrare, e a nitrare, e a nitrare così forte che perse la voce e non riuscì più ad andare avanti.

Il principe e gli ospiti rimasero talmente inorriditi da quella pessima imitazione che cacciarono subito via l'arrogante Nibbio dal Castello.

7. Il nibbio disperato volò via umiliato



Il nibbio disperato volò via umiliato.

Capì che aveva peccato d'invidia e di arroganza e decise che da allora in poi avrebbe studiato per migliorare le sue qualità senza cercare di imitare qualcuno più bravo di lui.

8. Titoli di coda



PRESENTAZIONE

La favola “Il Nibbio che nitriva” si ispira alla omonima favola di Esopo.

Da anni il Centro Risorse Educative Didattiche di Firenze usa strumenti e ausili che vengono costruiti, scritti o riscritti secondo le necessità dei bambini ai quali sono rivolti.

Fondamentale in questo breve racconto, la rappresentazione grafica di Luisa Scopigno che con grande maestria ha colto ogni dettaglio della favola ed è riuscita a raggiungere con le sue immagini il cuore dei bambini che l'hanno letta o ascoltata.

Buona lettura.

Claudia Durso*

* Claudia Durso - pedagoga clinica. Dal 2002 si occupa di potenziamento delle abilità specifiche di apprendimento presso il C.R.E.D di Firenze.

9. SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS Sede di Firenze



Sede di Firenze

La Scuola Internazionale di Comics, prestigiosa Accademia delle Arti Figurative e Digitali, è considerata un centro artistico e culturale di riferimento per tutti i giovani che decidono di acquisire una specializzazione professionale nel campo delle arti visive. Con i suoi 30 anni di esperienza nel settore della formazione, ha saputo mantenere un giusto equilibrio tra tradizione e innovazione, affiancando ai corsi storici come Disegno base, Animazione, Fumetto, Illustrazione, Sceneggiatura per il fumetto, Scrittura Creativa, corsi di Modellazione e Animazione 3D con Maya, Photoshop, oltre ai corsi di Web Design e Web Advanced.. La Scuola, è da sempre riconosciuta come una delle più stimate “fucine” di formazione nell’ambito della grafica, dell’animazione 2D e 3D e, soprattutto, nell’ambito del fumetto. Con le sue molteplici sedi in tutta Italia, si colloca, a buon diritto, tra le più importanti istituzioni formative nazionali. Gli insegnanti, sono conosciuti e stimati a livello internazionale e la Scuola ha le sue radici nell’antica concezione della “bottega d’arte” dove il maestro insegnava all’allievo le tecniche e i segreti del mestiere.

La Scuola, si distingue per qualcosa di più, i suoi corsi sempre all’avanguardia e i viaggi di studio, non ultimo il soggiorno in Giappone presso il Gakuin Animator College di Tokyo grazie alla Borsa di Studio Japan, oltre al soggiorno a Cuba presso il Centro Sperimentale di Cinema d’Animazione dell’Avana. La Scuola, organizza mostre, incontri con autori nazionali e internazionali, stage, manifestazioni e mostre d’arte, concorsi ed eventi in collaborazione con Istituzioni locali. Tra le novità, il Master in illustrazione un percorso di eccellenza per chi intende finalizzare la professione dell’illustratore, i corsi di Videogame in collaborazione dal 2014 con Event Horizon – School of Digitale Art (formata

da professionisti della digital art e 3D industries, riferimento assoluto per i corsi delle nuove generazioni come Game Designer, Software Development, Technical Concept Art for Videogame, Real-Time Graphics e tanti altri) pensati appositamente per chi vuole entrare a far parte del digital entertainment ed infine, ultimi ma non meno importanti i corsi di Fotografa digitale, Cosplay & G.D.R 2., Scultura per Miniature, ZBrush per scultura digitale e stampa 3D una proposta divertente e integrativa per tutti coloro che desiderano avere una visione globale dell'essere "creativi". La Scuola si proietta nel mondo della formazione, con un' attenta e continua ricerca professionale che le ha consentito di rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro.

La collaborazione tra CRED e Scuola Interanzionale Comics nasce all'inizio dell'anno scolastico 2015 avendo la possibilità di inserire il progetto all'interno della normale programmazione del corso di illustrazione, i ragazzi della scuola del corso di illustrazione, hanno avuto la possibilità di conoscere le prerogative dell'associazione e le funzioni terapeutiche che si prefigge, lavorando sul testo tratto dalla favola di Esopo, curato dalla dr.ssa Claudia Durso e di tutto lo staff del centro, è stato possibile sperimentare, e scoprire, come un illustratore, deve mettersi in comunicazione empatica ed immaginativa con il suo fruitore, in questo caso il bambino che ha un modo particolare di porsi davanti al codice della lettura.

La favola del Nibbio che si arrischiò a farsi puledro è illustrata con immagini combinate in collage.

Così da ottenere la condensazione del racconto in un insieme rappresentativo fornendo strumenti diversi a ragazzi che leggono con fatica le sequenze ordinarie del linguaggio verbale, articolato nel proprio ordine sintattico, e li stimola e incuriosisce ad intraprendere forme di lettura secondo ordini a loro congeniali.

Lucia Mattioli, docente della Scuola
internazionale di Comics di Firenze

10. Luisa Scopigno



Sono Luisa Scopigno, sono nata nel 1993 a Firenze e ho studiato tre anni di illustrazione alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, dopo 5 anni di Liceo Artistico di Pistoia, dove vivo.

Il progetto de “Il Nibbio che nitriva” è nato proprio come esercitazione all’illustrazione, durante i tre anni a Firenze. Si richiedeva infatti di realizzare immagini con la tecnica del collage, proprio perché oltre a essere facilmente comprensibile, è un modo di esprimere che lascia libero sfogo alla fantasia, senza però essere troppo invasivo.

La storia del Nibbio che vuole a tutti i costi essere qualcun altro mi ha spinta a sperimentare forme e colori con la carta, quindi a rappresentare i vari personaggi ognuno con una caratteristica che potesse essere ben riconosciuta e perché no, che potesse sollevare qualche domanda, sia nei piccoli lettori che in quelli adulti.

Di recente ho lavorato in un doposcuola, aiutando i bambini nei laboratori artistici e nei compiti scolastici; senz’altro questa esperienza ha giustificato molte scelte che ho fatto per la realizzazione delle illustrazioni di questa favola. I bambini infatti, ti aiutano a semplificare, cosa molto complicata sia nella vita che nel disegno!

Come nella copertina, dove il Nibbio intraprende un viaggio alla ricerca di chi essere nella vita per poi capire che non può che essere se stesso, anche il mio è stato un percorso ed una sfida, che mi ha aiutata a comprendere come avvicinarsi ai più piccoli e a far arrivare loro un messaggio in modo divertente.

E’ stato un piacere riuscire a rappresentare il mondo di questa favola, mi sono divertita e spero che riescano a farlo anche piccoli e grandi.

Luisa Scopigno

